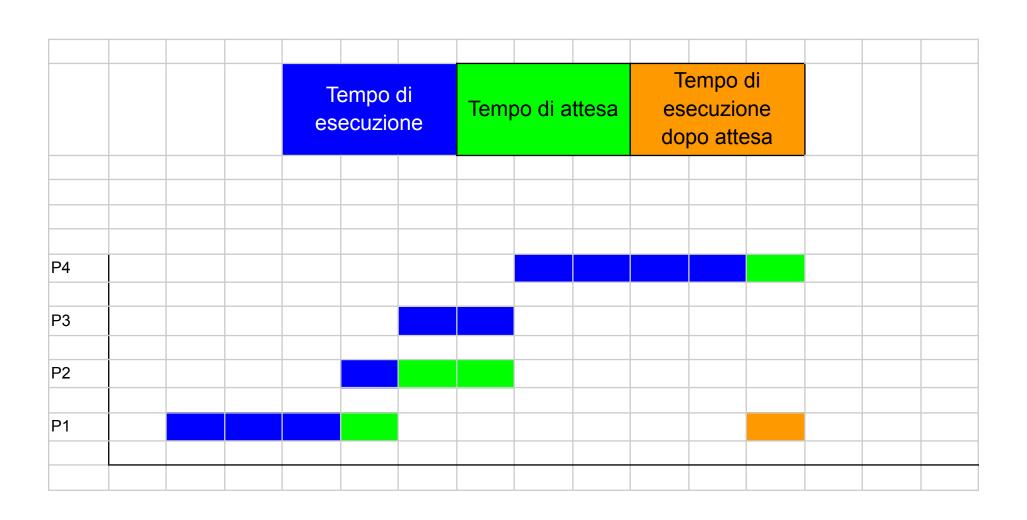
Leggenda

Processo	Tempo di Esecuzione	Tempo di attesa	Tempo di esecuzione dopo attesa
P1	3 secondi	1 secondo	1 secondo
P2	1 secondo	2 secondi	
P3	2 secondi	-	
P4	4 secondi	1 secondo	

Mono-Tasking

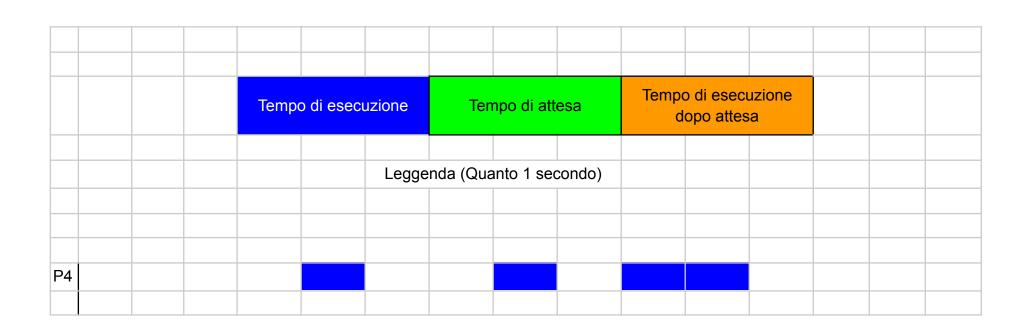
							М	ono-Taski	ng							
				Tempo di esecuzione			Tempo di attesa			Tempo di esecuzione dopo attesa						
P4																
P3																
P2																
P1																
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
								Sec	ondi							

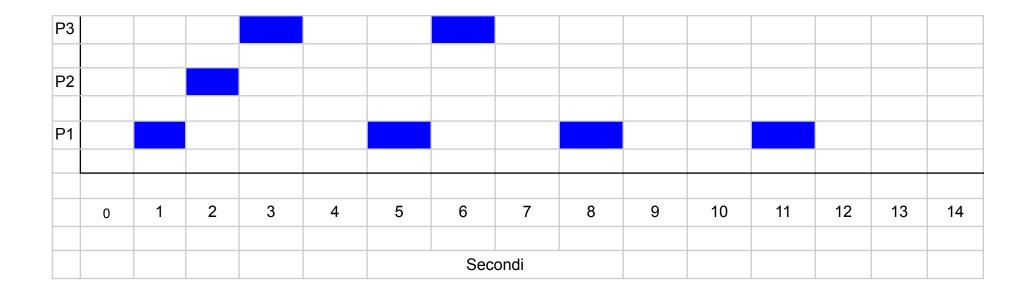
Multi-Tasking



0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
							Sec	ondi						

Time-Sharing





Analisi Specifica dei Dati

- Processo 1 richiede 3 secondi di esecuzione, con un'attesa di 1 secondo e un'ulteriore esecuzione di 1 secondo.
- P2 richiede 1 secondo di esecuzione con un'attesa di 2 secondi.
- P3 richiede 2 secondi di esecuzione senza attesa.
- P4 richiede 4 secondi di esecuzione con un'attesa di 1 secondo.

Considerando questi dati, possiamo fare le seguenti considerazioni:

- Mono-Tasking potrebbe causare un'attesa significativa per i processi P2, P3 e P4, soprattutto se Processo 1 è in esecuzione.
- Multi-Tasking può offrire un buon compromesso tra efficienza e reattività, gestendo contemporaneamente le risorse e riducendo il tempo di attesa complessivo.
- Time-Sharing sarebbe adatto se la priorità fosse la reattività e la riduzione del tempo di attesa percepito dagli utenti.

Conclusione

Il Multi-Tasking sembra essere il metodo più appropriato per gestire questi processi, poiché può bilanciare l'uso delle risorse della CPU e minimizzare i tempi di attesa. Tuttavia, se il sistema è semplice e non richiede molta interattività, il Mono-Tasking potrebbe essere sufficiente, mentre il Time-Sharing è ottimale per ambienti altamente interattivi e con molti processi concorrenti.